

ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA ACQUARONI"- ANNO SCOLASTICO 20-21

VERBALE N. 16

Il giorno 27-04-2021 alle ore 18.00 con modalità "remota" su piattaforma GOOGLE Meet si riunisce il Consiglio di Istituto dell'I.C. Via Acquaroni per affrontare e discutere il seguente ordine del giorno:

1. Delibera di rimodulazione dei tempi orari Primaria in seguito a proposta del Collegio docenti

PRESENTI: il D.S. Prof. Caiazza, la prof.ssa Bozza, il prof. Di Monaco, l'ins.te Lapucci, l'ins.te Rotella, l'ins.te D'Agostino, l'ins.te Stasio, l'ins.te Mei; il sig. Bocci, la sig.ra Alicandri, la sig.ra De Cesaris, la sig.ra Antonelli, la sig. Perfetti, la sig.ra Serri, il sig. Leone. la sig.ra Trogu (ATA).

ASSENTI: la sig.ra Nasti, l'ins.te Ausili.

VERBALIZZA: la prof.ssa Margherita Bozza.

Dopo aver constatato il numero legale della seduta, il Presidente del Consiglio di Istituto, sig. Bocci, dichiara aperta la seduta.

**PUNTO N. 1. Delibera di rimodulazione dei tempi orari Primaria in seguito a proposta del Collegio docenti**

Il D.S informa i membri del C.d.I. dell'esito delle votazioni del Collegio docenti svoltosi alle ore 17, che ha deliberato a maggioranza (81 voti favorevoli, 3 contrari e 57 astenuti, su un totale di 141 partecipanti) la proposta di ripristinare il tempo prolungato alla Primaria fino alle ore 16.10/16.20 a partire dalla settimana prossima.

Il D.S. ammette il fallimento dell'esperienza del post-scuola, sottoscrivendo quanto emerso dall'assemblea sindacale del 26 aprile, per le ricadute negative all'interno della comunità educante. Ribadisce al contempo, però, che tale scelta è stata dettata dall'emergenza di rispondere ad una richiesta forte e sempre crescente delle famiglie. Il D.S. sottolinea con forza la visione fortemente democratica della sua gestione che è sempre venuta incontro alle esigenze dei più deboli e più fragili, senza alcuna volontà di scavalcare gli organi collegiali nè di creare disagio nelle dinamiche interne tra i docenti, cercando sempre di bilanciare diritti importanti e complessi quali quello della salute dei lavoratori, il diritto allo studio degli alunni e le esigenze e i diritti delle famiglie.

Il D.S. si scusa di fronte ai membri del C.d.I. per aver disorientato famiglie e docenti con l'esperienza del post-scuola, pur nella volontà unicamente di provare a garantire un supporto alle richieste di diverse famiglie. L'attivazione del dopo scuola ha spinto dieci classi su diciannove a fare analoga richiesta che non poteva essere sottovalutata.

Il D.S. chiede di fare a tutti uno sforzo privilegiando quei valori che ci sono propri di inclusione e attenzione ai ragazzi fragili, dando un senso di unità e solidarietà

con il ritorno al tempo prolungato. La pandemia ha creato una frammentazione sociale che ha condizionato tutto l'anno scolastico mettendo in crisi la visione comunitaria, di sostegno e di inclusione prerogativa del nostro Istituto, da sempre scuola di frontiera e di grandi valori.

L'invito é quello di recuperare, con un atto di dignità da parte di tutti, la forza e la compattezza che ci caratterizza sul territorio. Il Covid ha sicuramente creato spaccature, e, pur non essendo la scuola un ente assistenziale, nel nostro Istituto non ha mai avuto spazio la cultura dell'indifferenza.

Il D.S. informa il Collegio che giovedì 29 aprile alle ore 15,00, sulla base di quello che il Consiglio di Istituto deciderà, ci sarà un incontro nell'aula magna di Via Merlini 8, con i rappresentanti di tutte e 19 le classi del tempo prolungato della Scuola Primaria, per spiegare le ragioni e le criticità delle due proposte.

Prende la parola la sig.ra Perfetti che lamenta il fatto che anche loro hanno subito continue aggressioni verbali da altre famiglie, tutti i giorni davanti al cancello di scuola, con lamenti e accuse alle scelte del Consiglio d'Istituto.

Dopo l'ultima circolare sul dopo scuola, senza alcuna indicazione per le classi non coinvolte, la confusione e la disinformazione hanno preso il sopravvento. La signora, in qualità di portavoce, sostiene che potrebbe passare sul territorio il messaggio che il DS abbia voluto sentire solo alcune voci, le più violente e facinorose, a discapito della maggioranza che ha sempre accettato le scelte degli organi collegiali con rispetto ed educazione. Nuovamente il DS si rammarica della poca chiarezza con le famiglie e promette che nell'incontro di giovedì sarà pronto ad accogliere le critiche di tutti e a ribadire che l'eventuale scelta del tempo prolungato é passata soprattutto per offrire pari opportunità a tutti.

Prende la parola il prof. Di Monaco che espone le due proposte emerse dall'assemblea del 26 aprile sottoposte al Collegio:

- La prima ipotesi "conservativa": mantenere la riduzione oraria fino alla fine dell'anno per ribadire come tutte le scelte fatte finora, legate alle criticità gestionali del protocollo COVID ed organizzative delle attività didattiche in presenza, sono rimaste invariate con un quadro epidemiologico mutato solo in apparenza, perché pur prendendo atto del ritorno in zona gialla dopo quasi due mesi di zona arancione/rossa, il tasso di positività e di diffusione del virus continua ad essere elevato e continua a destare preoccupazione. Portare avanti questa scelta lascerà comunque inalterata la presenza in alcune classi di un dopo scuola con l'obbligo di sorveglianza, visto come un "tempo prolungato" anomalo, con un'offerta formativa che non offrirà pari opportunità a tutte le classi, non supporterà gli alunni diversamente abili coinvolti nel dopo scuola e complicherà la gestione didattica e di relazione del corpo docente con le famiglie delle classi escluse.
- La seconda ipotesi "innovativa": attivare il tempo prolungato dalla prossima settimana, dopo il passaggio istituzionale al Collegio docenti e al Consiglio d'Istituto, per completare un percorso di ritorno alla normalità, tenendo ben presente la difficoltà che questa scelta comporterà nell'affrontare tutte le criticità organizzative e sanitarie in atto, ponendo una serie di clausole relative alla impossibilità di consentire la didattica in mancanza di personale

docente per cause di malattia o motivi personali o del personale ATA per la gestione delle entrate e delle uscite nel rispetto del protocollo COVID. In tali situazioni, soprattutto nelle prime e ultime ore, sarà necessaria la collaborazione fattiva delle famiglie per venire a riprendere i propri figli prima dell'orario d'uscita e prevedere una rimodulazione dell'orario di servizio e un eventuale aumento del personale ATA. Portare avanti questa scelta continuerà a rappresentare per molte famiglie e docenti una risposta accomodante e non rispettosa delle diverse e comunque legittime richieste di un ritorno ad tempo prolungato condiviso con comportamenti corretti e nel rispetto della rappresentatività degli organi collegiali e dal miglioramento delle condizioni climatiche e del quadro epidemiologico.

Il prof. Di Monaco conclude dicendo che in ogni caso, qualsiasi scelta si farà, si dovrà tener conto che il mese che ci aspetta prima del termine delle lezioni, dovrà essere dedicato a ricostruire un dialogo con le famiglie nel binario della legalità, ricompattando e motivando il personale docente che senza paura e a testa alta dovrà rivendicare come le proprie scelte siano sempre state finalizzate a garantire la qualità della didattica in presenza, la crescita degli alunni e la completezza dell'offerta formative, a prescindere dal tempo prolungato o ridotto e come anche le ultime scelte non saranno condizionate, come si vuol far credere, da ingerenze esterne o da posizioni anarchiche e autoreferenziali all'interno del corpo docente del nostro Istituto. Il prof. Di Monaco chiede che sia dato forte il messaggio al territorio, che dopo questa fase di dialogo e confronto tra noi, tutto l'Istituto Comprensivo Acquaroni ha supportato e supporterà sempre il proprio DS quando porterà nel territorio tutte le scelte prese democraticamente dai nostri organi istituzionali.

Il Presidente del C.d.I., sig. Bocci, invita dunque a procedere alla votazione delle due proposte.

**Il C.d.I. approva a maggioranza (13 voti favorevoli, 3 contrari) la proposta di ripristinare il tempo prolungato alle 16.10/16.20 a partire dalla settimana prossima per la Scuola Primaria.**

La riunione termina alle ore 19.20.

Il Presidente, sig. Massimiliano Bocci

Il segretario,  
prof.ssa Margherita Bozza

